

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett. XV - Rep.
Sett. XIII - Sett. Xu - Albo
Il 30.12.2009

Il Resp. del servizio
L'Amministratore
M. Scibano



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE 15°

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data: 28 DIC. 2009 N. 3018	OGGETTO: Compartecipazione con la LAV per la realizzazione Centro informazione tutela animali.
N. 120 Settore XV	
Data: 21 dicembre 2009	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2009	CAP. 1653.3 1654.2	IMP. 1990/09 2001/09
FUNZ.	SERV.	INTERV.

IL RAGIONIERE

PL

L'anno 2009, il giorno 21 del mese di dicembre nell'ufficio del settore XV il Dirigente dr. Salvatore Scifo ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che, è intendimento dell'Amministrazione compartecipare con la LAV per la realizzazione di un Centro informativo tutela animali con un importo di € 5.000,00 ;

Vista l'istanza a firma del responsabile provinciale della LAV Biagio Battaglia;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

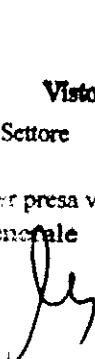
DETERMINA

1. **Per le fatte premesse, compartecipare con la LAV per la realizzazione di un Centro informativo tutela animali con la somma di € 5.000,00.**
2. **Imputare la domma di € 5.000,00 al Capp. 1693 e 1657 iurp. 1990/2009**
3. **Provvedere alla liquidazione previa presentazione di pezze giustificative.**

Il dirigente
Salvatore Scifo

Totale, parla integrante

Visto:
Il Dirigente del 1° Settore il Segretario Generale
Ragusa, il _____
per presa visione:
Il Direttore Generale Il Sindaco
Ragusa, il _____



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 12.03

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 12 GEN. 2010

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 12 GEN. 2010 al 18 GEN. 2010

Ragusa 19 GEN. 2010

IL MESSO COMUNALE



Fu XII

CITTÀ DI RAGUSA	
29 GEN 2009	
PROT. N° 8249	
CAT.	CLAB
FARO	

N. 13 del corrente
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 7018 del 28 DIC. 2009

LAV

ente morale per la tutela dei diritti degli animali
RAGUSA

Ragusa, 28 gennaio 2009

Al Signor Sindaco della Città di Ragusa
Nello Dipasquale

COMUNE DI RAGUSA

**OGGETTO: PROPOSTA REALIZZAZIONE DEL ~~CITA~~
CENTRO INFORMATIVO TUTELA ANIMALI RAGUSA.**

La scrivente Associazione, organizzazione nazionale di tutela degli animali, *riconosciuta come Ente Morale con decreto del Presidente della Repubblica, iscritta all'albo nazionale delle associazioni di volontariato, oltre che all'albo regionale delle associazioni animaliste (sezione B, n.46)* con la presente avanza una proposta di collaborazione fattiva e sinergica con il Vs. Ente.

Tale proposta redatta al fine di prevenire, affrontare e limitare le molteplici problematiche inerenti il *rapporto uomo - animali*, intende far sì che anche la nostra Associazione possa adempiere alle richieste e alle linee guida tracciate dalle attuali normative comunitarie, nazionali, regionali e comunali.

La nostra organizzazione in questi ultimi dodici anni, in provincia di Ragusa, ha infatti ricoperto il prioritario ruolo di agente promotore delle istanze di tutela degli animali, in maniera genuina, progressista, apolitica, ascoltando, selezionando e quindi supportando solo i giusti rilievi posti in evidenza dai singoli cittadini e tante volte anche quelli di comitati spontanei o di gruppi non istituzionalizzati.

Abbiamo anche collaborato alla stesura delle proposte di legge di vari schieramenti politici e di singole rappresentanze parlamentari e istituzionali ottenendo risultati che oggi possono essere definiti straordinari.

La normativa regionale in materia è infatti secondo il nostro punto di vista di grande prospettiva e allo stesso tempo di forte impatto pragmatico nell'affrontare il randagismo. Accanto a delle linee di ampio intervento sono state anche previste delle chiare procedure di intervento dei vari soggetti competenti.

In quest'ottica nasce la nostra volontà e la nostra esigenza di ampliare, e per certi versi modificare, il ruolo che abbiamo svolto finora.

Abbiamo tutelato i diritti degli animali da una postazione “privilegiata”, cioè dalla condizione di chi vive i problemi quotidiani dei cittadini, degli animali feriti in strada, dei cuccioli affamati. A diretto contatto quindi con la sofferenza dei soggetti da tutelare ed oggi finalmente sentiamo forte la necessità di dover affrontare (perché intanto sono maturate le condizioni istituzionali e legislative) direttamente alcuni servizi essenziali quali: la tutela concreta dei diritti degli animali, la sensibilizzazione dei cittadini, l'osservazione delle problematiche inerenti la proliferazione di animali in ambienti urbani e soprattutto la diffusione costante e semplificata delle informazioni inerenti tutti i vari servizi offerti alla cittadinanza dagli Uffici pubblici e dai molteplici soggetti privati, associativi e professionali presenti nella nostra città.

E' notorio fra l'altro che la normativa attuale, in special modo il Decreto Presidenziale del 12 gennaio 2007, con il quale è stato emanato il Regolamento Esecutivo della legge regionale sul randagismo e successivamente il Decreto Assessoriale del 13 dicembre 2007 che ha tracciato le linee guida, rivolgano particolare importanza alla collaborazione fra soggetti pubblici (Comuni, Province, Servizi Veterinari delle aziende USL...) e soggetti di forma e natura privata e/o associativa.

Addirittura premia e sostiene senza mezzi termini le iniziative di carattere sinergico e di suddivisione strategica delle competenze oltre a prevedere risorse ed incentivi economici a tal riguardo.

Infine la normativa di cui sopra riconosce con forte evidenza il ruolo determinante svolto dalle associazioni di protezione degli animali rendendo giustizia ad oltre un ventennio di lavoro costante e capillare svolto dalle stesse in maniera esclusivamente volontaristica, a volte anche in forte contrasto con alcuni soggetti competenti che non garantivano efficacemente i servizi fondamentali citati dalla normativa.

Sottolineiamo invece la grande attenzione che gli uffici competenti del Comune di Ragusa hanno da sempre rivolto alla problematica in oggetto. Il lavoro compiuto in questi lunghi anni di attività da alcune generose figure della pubblica amministrazione ha consentito alla Città di Ragusa di riuscire a non vivere con disperazione il randagismo, a non cadere nell'immobilismo burocratico, a superare con grande pazienza le lungaggini e le contraddizioni legate al confronto fra i tanti soggetti preposti e coinvolti e soprattutto a trovare soluzioni reali e quotidiane alle migliaia di richieste provenienti dalla cittadinanza, rappresentando così il modello di riferimento istituzionale per tutti gli altri comuni della provincia di Ragusa ed un eccellente modello di riferimento per tantissimi altri comuni della Sicilia.

Tutto ciò è accaduto anche grazie all'attività e all'attenzione che negli anni i vari Assessori competenti (Nello Dipasquale, Antonio Di Paola, Rocco Bitetti, al di là delle proprie appartenenze di schieramento politico) hanno saputo garantire alla problematica.

La Città di Ragusa pertanto oggi si trova in una situazione meritoriamente privilegiata e certamente fra i Comuni capofila nell'individuazione delle strategie più idonee per garantire costantemente un corretto e ideale *rapporto uomo – animali*.

A tal fine abbiamo redatto questo nuovo progetto per la realizzazione del C.I.T.A, ovvero del CENTRO INFORMATIVO TUTELA ANIMALI.

Per la realizzazione di tale progetto e per la gestione del suddetto CENTRO chiediamo un contributo di € 8.000,00, a fronte di un preventivo di spesa di € 24.900,00 annui.

IN ALLEGATO TROVERETE IL DOCUMENTO
“ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO GENERALE”
(completo di Piano Economico 2009).

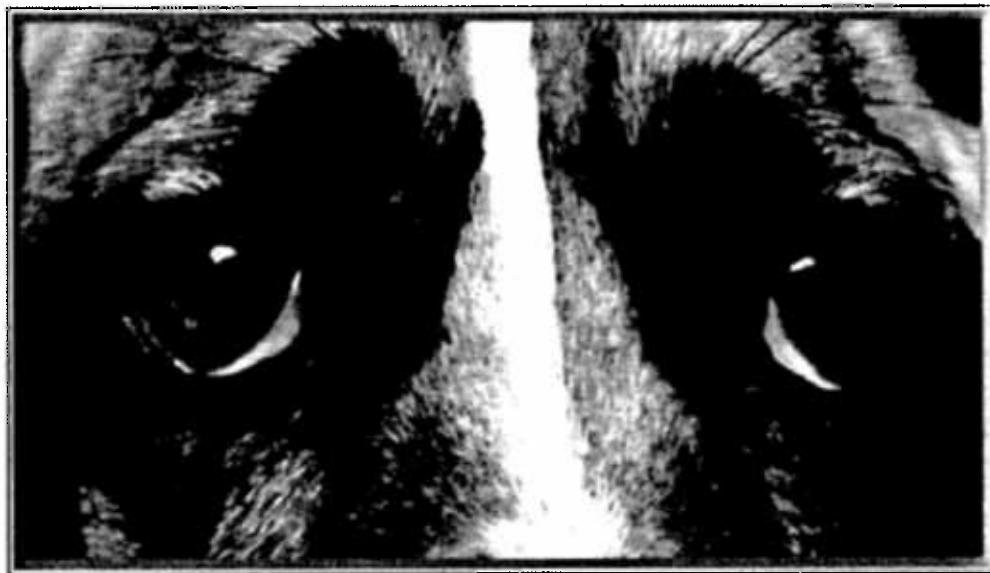
Con Osservanza,

Il Responsabile Provinciale della LAV - RAGUSA
Biagio Battaglia



LAV

sede locale Via San Luigi n.39 – 97100 RAGUSA
tel. 340.0031368 e-mail: lav.ragusa@gmail.com



CITA
CENTRO INFORMATIVO
TUTELA ANIMALI
RAGUSA

**ILLUSTRAZIONE
DEL
PROGETTO
GENERALE**

PREMESSA

Negli ultimi anni è maturata una nuova e diffusa coscienza per il rispetto degli animali e dei loro diritti. A fronte di questa nuova sensibilità, però, gli Enti pubblici in genere, a causa delle ridotte disponibilità economiche e delle complesse procedure burocratiche ed amministrative, si trovano impreparati ad affrontare le nuove problematiche che derivano dal rapporto uomo-altri animali e la conseguente necessità di garantire una coesistenza pacifica e rispettosa, in cui l'uomo sia un componente della biosfera.

Ogni sforzo, quindi, deve orientarsi a promuovere la convivenza delle persone con gli animali nel rispetto delle caratteristiche naturali, biologiche, fisiche, etologiche di cui questi ultimi sono portatori, al fine di realizzare sul territorio un rapporto equilibrato tra gli stessi, l'uomo e l'ambiente; nella tutela degli animali, inoltre, va individuato uno strumento finalizzato al rispetto ed alla tolleranza verso tutti gli esseri viventi.

La presenza di animali nelle città e negli abitati ha oggi caratteristiche completamente diverse rispetto al passato, soprattutto perché è cambiato il modo di viverla e percepirla. Sono in grande aumento gli animali tenuti nelle case e si riserva un'attenzione particolare anche a specie che trovano rifugio in ambiente urbano. Si tratta di una convivenza che richiede un modello di gestione equilibrato, rispettoso di esigenze diverse, e la collaborazione di cittadini ed Enti preposti.

Negli ultimi anni la legislazione di riferimento (regionale, statale e comunitaria), anche in relazione all'affermarsi del riconoscimento dei diritti degli animali, ha subito numerosi adeguamenti, con norme sempre più attente e puntuali che garantiscono un'ampia sfera di tutela agli animali.

La richiesta di intervento pubblico, per i motivi più disparati, mette spesso in difficoltà i primi interlocutori del cittadino, ossia gli enti pubblici, ricettori talvolta di richieste prive di fondamento, di altre così complesse da non poter essere risolte se non dopo innumerevoli passaggi amministrativi, di altre ancora che nella maggior parte dei casi richiedono forzatamente l'intervento di soggetti del volontariato in grado di attenzionare la problematica loro sottoposta con grande dispendio di energia e di tempo, (ad esempio nei casi di individuazione dei cani da sterilizzare e da reimettere sul territorio, nei numerosissimi casi di maltrattamento o di cattiva detenzione, ecc..).

L'istituzione e la gestione del **CENTRO INFORMATIVO TUTELA ANIMALI** di Ragusa, illustrato dal presente progetto, cerca di rispondere a queste esigenze e nasce con lo spirito di fornire un ventaglio di servizi sia per la cittadinanza sia per gli Enti pubblici. Si tratterebbe di una realtà assolutamente originale a livello regionale dai sicuri risvolti positivi.

NORMATIVE DI RIFERIMENTO ED AMBITO D'INTERVENTO

Il progetto del Centro trae ispirazione dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'animale proclamata dall'Unesco il 15 ottobre 1978 e risulta pienamente coerente con i principi, gli obiettivi, la ratio e le disposizioni del quadro normativo di riferimento in materia di tutela degli animali e di prevenzione del randagismo:

- LEGGE 14 agosto 1991, n. 281 - Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo;
- LEGGE 3 luglio 2000, n. 15 - Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo;
- LEGGE del 20 luglio 2004, n. 189 - Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 febbraio 2003 - Recepimento dell'accordo recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 1979 in materia di vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1954, n. 320 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 1992, n. 532 "Attuazione della direttiva 91/628/CEE relativa alla protezione degli animali durante il trasporto così come modificato dal Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 388;
- LEGGE 7 febbraio 1992, n. 150 "Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla Legge 19 dicembre 1975, n. 874 e del Regolamento (CEE) n. 3626/82 e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire per la salute e per l'incolumità pubblica;
- DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 1992, n. 116 "Attuazione della direttiva n. 86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali;
- LEGGE 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- REGIO DECRETO 18 giugno 1931, n. 773 "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza", l'articolo 129 del Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 "Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico di Pubblica Sicurezza e la relativa Circolare del Ministro dell'Interno 3 ottobre 1994, n. 559/LEG/200.112.bis interpretativa del Decreto Legislativo 13 luglio 1994 n. 480;
- Vista la Legge 20 luglio 2004, n. 189 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate;
- Articoli 544-bis, 544-ter, 544-quater, 544-quinquies, 544-sexies, 638, 672 e 727 del Codice Penale.

L'ambito di intervento del Centro è molto vasto; esso comprende principalmente:

- tutela del benessere animale;
- tutela dei diritti degli animali selvatici, sinantropici domestici <da reddito>, domestici <da compagnia>, esotici viventi in ambiente domestico e presso commercianti di animali;
- osservazione e tutela degli animali selvatici e sinantropici presenti nelle aree urbane;
- divulgazione degli strumenti educativi necessari per costruire un corretto rapporto uomo-animale-ambiente;
- promozione di analisi e studi sulla presenza, sulla distribuzione e sullo status degli animali nel territorio dei comuni coinvolti, sulle interrelazioni di carattere faunistico ed ecologico tra i singoli individui o tra le diverse popolazioni animali presenti;

- promozione di programmi di intervento, da sviluppare in armonia con le Amministrazioni interessate, finalizzati alla risoluzione di problemi legati sia direttamente che indirettamente agli animali presenti sul territorio;
- predisposizione ed elaborazione di progetti di tutela e/o salvaguardia delle popolazioni di animali (sia selvatici che domestici) presenti sul territorio;
- predisposizione di eventuali piani di gestione di popolazioni animali cittadine; elaborazioni di eventuali norme comunali relative agli animali in base alle leggi vigenti;
- divulgazione alla cittadinanza delle informazioni, delle conoscenze, nonché delle eventuali disposizioni amministrative riguardo agli animali, attraverso mass-media, mostre, seminari, conferenze, dibattiti, nonché attraverso apposite pubblicazioni rivolte, in generale ai cittadini, e più in particolare al mondo della scuola, ai giovani, agli affidatari di animali domestici ed a quanti altri amano e/o hanno rapporti con gli animali di città.
- coadiuvare l'azione degli enti locali in materia di protezione e tutela degli animali.

STRUTTURE, ATTREZZATURE E MEZZI

Per l'attivazione del Centro sono necessari uffici e locali idonei da acquisire in locazione.

Relativamente alle attrezzature ed ai mezzi necessari al funzionamento del Centro, si indicano di seguito quelli indispensabili al suo avvio:

- forniture di elettricità, acqua, gas (riscaldamento);
- linea telefonica fissa con adsl e telefono mobile;
- mobilio da ufficio: scrivanie, armadi/scaffali, sedie e poltrone;
- computer e stampanti, fotocopiatrice e fax;

A tal fine verrà utilizzato il ricavato della vendita di un immobile sito a Ragusa, in Corso Italia n. 192, frutto di un lascito testamentario da parte della Signora Carmela Firrincieli, già socia sostenitrice della LAV di Ragusa.

In un secondo tempo, la dotazione di attrezzature del Centro potrebbe essere implementata secondo le esigenze; da valutare anche la disponibilità di un automezzo (meglio se fuoristrada) per spostamenti, sopralluoghi, trasporti ecc.

PERSONALE

Per il funzionamento del Centro si prevede il coinvolgimento di personale competente che, a titolo volontario e gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute, garantirebbe l'espletamento delle servizi e delle attività istituzionali. Tuttavia risulta necessario garantire un adeguato servizio di segreteria e coordinamento generale in capo ad un soggetto in qualità di collaboratore, con regolare contratto di lavoro part-time.

Ogni operatore volontario che effettui attività in nome e per conto del Centro sarà adeguatamente formato ed aggiornato, anche mediante corsi, seminari e workshop organizzati dal Centro stesso in collaborazione con Associazioni, Enti pubblici ed altre organizzazioni.

SERVIZI ED ATTIVITA'**# SERVIZIO SPORTELLO CITTADINO**

Attivazione di un vero e proprio "sportello informativo" per i cittadini, attivo dal lunedì al venerdì con orario 9.00/14.00.

Gli operatori del Centro che si avvicenderanno allo sportello forniranno informazioni sulle normative a tutela degli animali, i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni, gli obblighi ed i doveri dei proprietari di animali da compagnia ecc.; analogamente potranno essere raccolte segnalazioni, suggerimenti, notizie che verranno trasmessi agli Enti pubblici.

Particolare attenzione riceveranno le segnalazioni di maltrattamento o di cattiva detenzione degli animali. In seguito a tali indicazioni pervenute si valuteranno le opportune modalità di intervento in assoluta sinergia con gli Organi giudiziari competenti.

SERVIZI TELEFONICI H24

Particolare attenzione verrà riservata ai servizi telefonici, che rappresentano il modo migliore per entrare in contatto con i cittadini.

Il Centro, quindi, curerà l'istituzione e la gestione di un call center attraverso numeri telefonici attivi h24 a disposizione della collettività per fornire informazioni e delucidazioni. In particolare:

- SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO NEI CASI DI ANIMALI MALTRATTATI
- TELEFONO "RANDAGIO" DI CONSULENZA NEI CASI DI ABBANDONO O RITROVAMENTO
- COORDINAMENTO REPERIBILITÀ H24 DI MEDICI VETERINARI CONVENZIONATI PER SOCCORSO IMMEDIATO PER ANIMALI DA COMPAGNIA

SERVIZIO ADOZIONE RANDAGI E ANIMALI SMARRITI

Con il supporto del Centro, i cittadini potranno essere stimolati, sostenuti ed assistiti nell'iter per l'adozione di animali randagi presenti sul territorio, ed in collaborazione con gli Uffici competenti, di cani custoditi nelle strutture presenti sul territorio, nonché nella scelta dell'animale più idoneo e corrispondente alle proprie esigenze.

Sarà anche realizzata una bacheca esterna al Centro, ed una anche "virtuale" su internet, con gli avvisi dei cani smarriti/ritrovati.

ATTIVITA' DI STERILIZZAZIONE E REIMMISSIONE CANI SPROVVISTI DI PROPRIETARIO

L'individuazione dei cani da sottoporre alla sterilizzazione chirurgica è chiaramente una delle principali attività che il Centro potrà affrontare con professionalità e costanza mettendo a disposizione degli organi pubblici competenti sia risorse umane, cioè di soggetti volontari, sia di notizie e informazioni provenienti direttamente dai quartieri e dalle contrade.

SPORTELLO INFORMATIVO SUI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI INERENTI GLI ANIMALI

Fra i servizi di informazione e pubblica utilità previsti, il Centro fornirà informazioni ed indicazioni alla cittadinanza in merito alle strutture presenti sul territorio (ambulatori veterinari comunali, canili sanitari, rifugi privati, gattili, centri di recupero della fauna) per l'assistenza e la cura degli animali domestici e selvatici: orari di apertura, servizi forniti, recapiti, ecc.

ATTIVITA' DIDATTICHE E DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI

Il Centro si incarica di promuovere e realizzare, anche in collaborazione con Enti pubblici e Associazioni animaliste, attività ed eventi pubblici che favoriscano la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rispetto degli animali.

Particolare attenzione verrà dedicata alle attività divulgative in ambito scolastico, con l'obiettivo di consentire ai bambini – ai quali sarà particolarmente rivolta l'iniziativa - la realizzazione di un'esperienza concreta, altamente qualificante e coinvolgente dal punto di vista della sensibilità e dell'empatia verso gli animali, che prevederà anche il contatto diretto con animali che sono stati abbandonati o vittime di maltrattamenti.

Sono obiettivi generali da conseguire attraverso le suddette attività didattiche e di sensibilizzazione:

- la conoscenza dell'istituto dell'adozione e incentivazione dell'adozione responsabile dei randagi;
- il contrasto al fenomeno dell'abbandono, educazione al controllo demografico dei propri animali da compagnia;
- la conoscenza delle norme che tutelano gli animali e vietano l'abbandono;
- il contrasto ai pregiudizi zoofobi e degli atteggiamenti intolleranti;
- la creazione di un consapevole e corretto approccio con gli animali.
- il coinvolgimento diretto dei cittadini nel contrasto al fenomeno del randagismo e nella tutela degli animali.

CAMPAGNE DI INFORMAZIONE SULLE PROBLEMATICHE ANIMALISTE

Il Centro potrà elaborare e promuovere la realizzazione di apposite campagne informative pubbliche (affissioni, spot radio/televisivi, volantini, ecc.) specificamente rivolte a sensibilizzare la collettività su particolari tematiche animaliste (randagismo/abbandono, avvelenamenti, ecc.) ovvero sul generale rispetto dei diritti degli animali, sulle "buone prassi" per una corretta convivenza uomo-altri animali e l'osservanza delle vigenti norme in materia.

A tal fine potranno essere organizzate feste ed altre manifestazioni inerenti gli animali, tramite anche la collaborazione delle associazioni.

MONITORAGGIO COLONIE FELINE

Il Centro potrà sostenere l'attività avviata in questi anni dagli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale con ulteriori forze e attenzioni. Predisponendo fra l'altro, di concerto con gli organi citati, anche interventi e iniziative di sostegno ai tanti cittadini volontari che già da tempo risultano iscritti all'albo comunale.

ATTIVITA' DI CONSULENZA

Il Centro si pone come struttura di servizi e consulenza soprattutto per il Comune e gli altri Enti pubblici che hanno competenze in materia di tutela degli animali. Il Centro potrà porsi anche come organismo tecnico di supporto per le Forze dell'ordine (Polizie municipali e provinciale, Corpo forestale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, ecc.) e gli altri organismi di controllo (Ispettori veterinari, Guardie venatorie e zoofile volontarie, ecc.) fornendo messa in rete di informazioni, fungendo da collegamento con altri enti, strutture ed organismi, ecc.

Il Centro potrà anche organizzare seminari e workshop riservati alle Forze di polizia ed ai tecnici delle Amministrazioni relativi ad aggiornamenti legislativi, politiche di gestione del randagismo, tecniche di polizia, emergenze varie, lotta al bracconaggio, ecc., con la partecipazione di docenti particolarmente autorevoli e specializzati (magistrati, esperti di associazioni ed enti nazionali, ecc.).

BANCA DATI ANIMALEX

Si prevede l'attivazione del Servizio ANIMALEX: una raccolta coordinata di leggi regionali e statali, ordinanze, provvedimenti amministrativi e la principale giurisprudenza in materia di tutela degli animali, costantemente aggiornata e disponibile anche in formato elettronico per una migliore consultazione. Tale banca dati giuridica verrebbe messa a disposizione sia delle autorità pubbliche sia dei privati cittadini, avvocati, associazioni ecc. Tale banca dati raccoglierebbe anche prontuari, guide e manuali operativi in materia di diritto della tutela degli animali.

SITO INTERNET

Al fine di garantire la massima diffusione delle azioni e degli obiettivi del Centro, verrà realizzato un sito web attraverso il quale si potrà accedere on-line ai tanti servizi citati in precedenza. In questo modo il Centro si porrebbe come un punto di riferimento telematico cittadino con la possibilità di gestire in maniera innovativa e molto veloce informazioni, attività, problemi, pratiche relative agli animali.

Nel sito, quindi, saranno pubblicate numerose informazioni, fra le quali i testi di leggi attualmente in vigore in materia di benessere degli animali, gli annunci delle opportunità di adozioni, informazioni sui cani smarriti/ritrovati, la rassegna stampa, i collegamenti a varie utilità quali le banche dati e tutte le informazioni istituzionali e gli atti riguardanti l'attività dell'ufficio.

SCADENZARIO

FASI ORGANIZZATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO

COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE IBLEA
per la realizzazione del
"CENTRO INFORMATIVO TUTELA ANIMALI"

FEDERAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE IBLEA ALLA LAV NAZIONALE

ACQUISIZIONE DEFINITIVA DEL BENE IMMOBILE DONATO DAL TESTATORE
E VENDITA DELLO STESSO

CREAZIONE FONDO CAPITALE DI GARANZIA
DELL'ASSOCIAZIONE IBLEA

ALLESTIMENTO TECNICO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE DEL CENTRO

SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONI:
COMUNE DI RAGUSA
(Quota annua richiesta: 8000 euro)
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA
(Quota annua richiesta: 4000 euro)
ALTRI COMUNI E SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI
(Quota richiesta: da definire)

CAMPAGNA INFORMATIVA SULLE ATTIVITA' AVViate DAL CENTRO

ATTIVAZIONE DEI SERVIZI ENTRO SEI MESI DALLA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

PIANO ECONOMICO PREVENTIVO 2009
anno di costituzione e di inizio attività

USCITE

Spese sede ufficio	
Locazione sede	Euro 3.000,00
Fornitura elettricità, gas riscaldamento, acqua	Euro 2.400,00
Spese telefoniche e adsl	Euro 1.200,00
Pulizie periodiche	Euro 200,00
Manutenzione ufficio	Euro 200,00
Sub-totale	Euro 7.000,00
Materiali di consumo	
Carburante	Euro 1.250,00
Cancelleria e cartoleria	Euro 750,00
Valori bollati	Euro 200,00
Sub-totale	Euro 2.200,00
Materiale pubblicitario per attività	
Elaborazioni grafiche	Euro 500,00
Stampe tipografiche e laser	Euro 700,00
Distribuzione materiali	Euro 300,00
Sub-totale	Euro 1.500,00
Collaborazioni tecniche e organizzazione manifestazioni	
Realizzazione e gestione sito web	Euro 1.400,00
Consulenza giuridica	Euro 1.200,00
Collaboratore part-time / servizio sportello informativo (oneri sociali inclusi)	Euro 9.600,00

Coordinatore operatori di volontariato	Euro 1.000,00
Manifestazioni, eventi, conferenze	Euro 1.000,00
Sub-totale	Euro 14.200,00
USCITE TOTALE	Euro 24.900,00

ENTRATE

<i>Contributi privati, sponsor, donazioni</i>	
CONTRIBUTI E OFFERTE CITTADINI	Euro 2.200,00
SPONSOR	Euro 2.200,00
QUOTA ANNUALE FONDO DI GARANZIA ASSOCIAZIONE IBLEA	Euro 1.000,00
Sub-totale	Euro 5.400,00
<i>Contributi enti pubblici</i>	
COMUNE DI RAGUSA*	Euro 8.000,00
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA	Euro 8.000,00
ALTRI COMUNI	Euro 3.500,00
Sub-totale	Euro 19.500,00
ENTRATE TOTALE	Euro 24.900,00

PROGETTO ELABORATO A CURA DI:
ENNIO BONFANTI BIAGIO BATTAGLIA